

Rigeneriamo l'ex caseificio sociale

Un percorso per attivare energie, idee e collaborazioni nella comunità locale

Documento di proposta partecipata



Regione Emilia-Romagna
Con il sostegno della legge regionale Emilia Romagna n. 15/2018

**RIGENERIAMO
L'EX CASEIFICIO
SOCIALE**



Un percorso di
partecipazione
per attivare
energie, idee e
collaborazioni
nella comunità
locale

palanzano.partecipa.online

Indice

Premessa	3
Il percorso effettuato	4
Esito del processo - proposte per il decisore	5
1. Gli obiettivi della rigenerazione	5
2. Il catalogo degli interventi collaborativi	6
A) Il nuovo caseificio: uno spazio di aggregazione per tutta la comunità	6
B) Il nuovo caseificio: spazi per attività culturali e formative	7
C) Benessere e attività sportive	8
D) Il nuovo caseificio per valorizzare le produzioni e i saperi locali	9
3. Le proposte di progetti collaborativi	10
A. Insieme a Palanzano	11
B. Creazione di un'area fitness outdoor	12
C. Parco giochi all inclusive	14
D. CAG Palanzano	15
Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta	18
Programma di monitoraggio	18

Premessa

Il percorso nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di definire insieme alla comunità progettualità e proposte che contribuiranno a sostanziare l'intervento di rigenerazione dell'area dell'ex caseificio sociale di Palanzano.

La struttura, dopo circa quarant'anni dalla sua costruzione, avvenuta nel 1959, in seguito ad un lungo periodo di inattività, è diventata di proprietà del Comune.

Da allora, la struttura non è mai stata valorizzata da specifiche progettualità: da importante luogo storico con un forte legame con il territorio e il suo contesto sociale ed economico, è diventato luogo dimenticato privo di significato e identità sociale.

Al fine di recuperare l'area e la memoria ad essa collegata, l'amministrazione comunale ha avviato un ambizioso processo per la sua rigenerazione individuando tre specifiche finalità:

- 1) la realizzazione di appartamenti rivolti ad accogliere persone anziane e/o con fragilità (housing sociale) e persone che necessitano di una collocazione temporanea per motivi di studio, lavoro o altro;
- 2) la creazione di un presidio intercomunale della Protezione Civile del settore sud-orientale del territorio unionale, comuni di Monchio delle Corti e Tizzano Val Parma;
- 3) l'individuazione di spazi comuni, interni ed esterni, dedicati allo sviluppo di progettualità, iniziative ed eventi gestiti direttamente dalla cittadinanza e da associazioni e gruppi informali.

Il progetto, presentato a valere sul Bando Rigenerazione Urbana 2022, rientra fra le domande ammissibili, come da delibera della Regione Emilia Romagna 422 del 21 marzo 2022.

Il presente percorso partecipativo ha contribuito, da un lato, a coinvolgere in modo attivo la comunità locale (abitanti, scuole, associazioni) nella condivisione delle opportunità di rigenerazione, dall'altro ha permesso di individuare progettualità concrete che potranno essere inserite nel progetto esecutivo che l'amministrazione dovrà presentare entro il 5 settembre 2022 per poter perfezionare il finanziamento regionale.

Il percorso effettuato

Il percorso di partecipazione ha avuto la finalità di raccogliere idee e proposte per la rigenerazione dell'ex Caseificio Sociale di Palanzano.

Il processo di coinvolgimento dei cittadini si è avviato a novembre e si è svolto come descritto qui di seguito.

Tutto il percorso è documentato sul sito <https://palanzano.partecipa.online/>

FASE DI CONDIVISIONE

Assemblea pubblica preliminare per la condivisione degli obiettivi strategici del progetto di rigenerazione - Palasport di Palanzano (20 novembre 2021): l'assemblea ha avuto la finalità di avviare il confronto in merito alla proposta di progetto rigenerativo presentato dall'Amministrazione comunale; fare emergere visioni e aspettative relative alle potenzialità di utilizzo del luogo rigenerato; far emergere proposte di collaborazione per la cura e la gestione dell'area dalle realtà locali; raccogliere idee per coinvolgere concretamente la comunità locale nel percorso di partecipazione che porterà al progetto esecutivo per la rigenerazione. [\[qui il report dell'incontro\]](#)

FASE DI SVOLGIMENTO - APERTURA

1. Assemblea pubblica Del Tavolo di Negoziazione per l'avvio della co-progettazione (4 marzo 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)
2. Laboratorio di co-progettazione con la scuola media (4 marzo 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)
3. Primo laboratorio di co-progettazione (16 marzo 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)
4. Laboratorio di co-progettazione con la scuola primaria (30 marzo 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)
5. Secondo laboratorio di co-progettazione (30 marzo 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)

FASE DI SVOLGIMENTO - CHIUSURA

6. Assemblea pubblica del Tavolo di Negoziazione per la valutazione delle proposte raccolte (12 aprile 2022)
[\[qui il report dell'incontro\]](#)
7. Assemblea pubblica del Tavolo di Negoziazione per l'approvazione del documento di proposta partecipata (4 giugno 2022)

Esito del processo - proposte per il decisore

La proposta partecipata qui di seguito descritta raccoglie gli esiti del percorso di partecipazione con i cittadini e con le associazioni ed è suddivisa in tre parti:

1. Gli obiettivi della rigenerazione - vengono riassunti in questa parte gli elementi che compongono la cornice strategica entro cui dovrà collocarsi il progetto di rigenerazione. La cornice strategica è stata delineata e condivisa in un'assemblea pubblica che si è tenuta al PalaFiera di Palanzano il 20 novembre 2021.

2. Il catalogo degli interventi collaborativi - un catalogo di proposte di attività e interventi da realizzarsi negli spazi del nuovo caseificio, o in altri luoghi del territorio comunale che l'Amministrazione potrebbe individuare. Le proposte sono state raccolte nell'ambito degli incontri partecipativi svolti nel mese di marzo del 2022.

3. Le proposte di progetti collaborativi - quattro idee progettuali che potrebbero essere sviluppate in collaborazione con l'amministrazione negli spazi del nuovo caseificio o in altri luoghi del territorio comunale. I progetti sono stati elaborati nel corso di 2 workshop di co-progettazione che si sono tenuti nel mese di marzo 2022.

1. Gli obiettivi della rigenerazione

La rigenerazione del nuovo caseificio dovrebbe...

a) ...avere un forte **impatto sociale**:

- sviluppare attività sociali e servizi per i più **fragili**
- migliorare la condizione di vita degli **anziani**
- attivare **connessioni** tra anziani, bambini, giovani
- creare nuove opportunità e servizi per i **giovani**
- riavvicinare la comunità e rafforzare i legami comunitari tra gli abitanti

b) ...avere un **impatto economico** importante:

- attrarre **turismo**: il caseificio potrebbe essere un luogo strategico per attrarre turisti; si potrebbero realizzare spazi per l'accoglienza/ la ricettività
- generare **lavoro** per le realtà /le imprese del territorio che dovrebbero essere coinvolte nei lavori di riqualificazione
- diventare un centro di importanza strategica, una nuova risorsa economica attiva e propulsiva

c) ...generare impatti positivi a livello **locale (riqualificare l'intero paese)...**:

- il caseificio rigenerato porta prestigio, bellezza, orgoglio e "contentezza"
- il processo di rigenerazione "sostituirà al degrado la bellezza e l'utilità"; "il caseificio adesso è vergognoso, sarà bello e darà prestigio al paese";
- rivitalizza l'intero paese e incrementa la sua attrattività sia per i residenti sia per nuovi potenziali abitanti

d) ... **e sovra-locale (impatto su tutto il territorio circostante)**

- il caseificio "potrebbe diventare un centro propulsore per tutto il territorio"
- il caseificio potrà ospitare servizi e accogliere funzioni utili per tutto il territorio montano (es. Protezione Civile)

- il caseificio rigenerato contrasta lo spopolamento delle aree interne e di montagna perché rende più attrattivo l'intero territorio
- e) Il processo di rigenerazione dovrebbe avvenire portando un'attenzione particolare per i temi della **sostenibilità, dell'ambiente, della natura**
- f) Il progetto di riqualificazione dovrebbe essere parte di un **progetto ampio di sviluppo locale e innovazione sociale** del territorio: la riqualificazione dovrebbe essere strategicamente connessa ad altre azioni di sviluppo che potrebbero trovare nel PNRR importanti occasioni di finanziamento.

2. Il catalogo degli interventi collaborativi

Quelle che seguono sono le proposte di interventi, iniziative e attività collaborative che potrebbero essere realizzate nell'area dell'ex Caseificio di Palanzano, a seguito della sua rigenerazione, o in altri luoghi che l'Amministrazione potrebbe individuare come maggiormente idonei.

Le proposte sono state raccolte attraverso:

- un'assemblea pubblica che ha coinvolto associazioni locali e abitanti: il 4 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/2>)
- un laboratorio di co-ideazione con i bambini e le bambine della scuola media: 4 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/1>)
- un laboratorio di co-ideazione con i bambini e le bambine della scuola primaria: 30 marzo 2022 (<https://palanzano.partecipa.online/processes/excaseificio/f/2/meetings/11>)

Le proposte di attività riguardano quattro ambiti:

- a) aggregazione e socialità
- b) formazione e cultura
- c) sport e benessere
- d) valorizzazione delle le produzioni locali

A) Il nuovo caseificio: uno spazio di aggregazione per tutta la comunità

Il nuovo caseificio sarà un luogo di inclusione, connessione, aggregazione e socializzazione sia tra i membri della comunità locale sia con le comunità esterne (turisti).

I partecipanti hanno individuato proposte che mirano ad assicurare che la nuova area sia:

- un luogo aperto e accogliente per tutti/tutte i cittadini;
- un luogo attento alla sostenibilità;
- un luogo di condivisione, attivazione e rafforzamento dei legami comunitari;
- un luogo di produzione e scambio di culturale;
- un luogo di incontro tra le generazioni.

Attività e interventi proposti

Le seguenti proposte riguardano interventi che potrebbero essere realizzati nell'area all'aperto antistante l'edificio ristrutturato.

- **Realizzazione di uno spazio pubblico polifunzionale all'aperto:** si propone uno spazio aperto pubblico a disposizione della comunità di Palanzano per organizzare feste e ospitare eventi culturali. Lo spazio dovrebbe comprendere un piccolo anfiteatro per le manifestazioni teatrali, musicali ecc.
- **Realizzazione di un parco giochi inclusivo e sostenibile:** si propone la costruzione di un'area giochi che comprenda attrezzi, strumenti e giochi che permettano a tutti i bambini di giocare assieme giochi istruttivi. Tutte le attrezzature e i giochi dovrebbero essere realizzati con materiali di recupero.
- **Realizzazione di uno spazio per grigliate:** si propone di integrare, nello spazio polifunzionale anche un'area fornita di barbecue a disposizione di tutti i cittadini per la realizzazione di grigliate in compagnia, con tavoli e sedute e una copertura (tettoia, pergola).

Attività e interventi realizzabili in altri spazi da individuare in accordo con l'Amministrazione

Sono inoltre state individuate le seguenti proposte che potrebbero essere realizzate in altri spazi del territorio comunale:

- **Ludoteca:** si propone la realizzazione di un sala giochi che includa giochi digitali; giochi tradizionali come ping pong, calciobalilla, freccette, biliardo.

Collaborazioni attivabili

Associazione il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia, scuola, altre realtà interessate.

B) Il nuovo caseificio: spazi per attività culturali e formative

Il nuovo caseificio sarà un luogo in cui promuovere attività culturali diffuse, laboratori creativi e occasioni di formazione per tutta la comunità.

A tal proposito si propone di ricavare, nell'area aperta antistante gli edifici, uno spazio polifunzionale utilizzabile per ospitare differenti attività, eventi, laboratori creativi, artistici e culturali.

Lo spazio

Attività e interventi proposti

Le proposte individuate sono le seguenti:

- **realizzazione di attività di promozione della cultura e della lettura:** lo spazio aperto polifunzionale può diventare un punto di riferimento strategico per l'organizzazione di attività culturali e di promozione alla lettura, da realizzarsi in collaborazione con la biblioteca comunale. Lo spazio potrebbe in particolare

configurarsi come punto “open air” della biblioteca comunale in cui installare cassette per il bookcrossing e ospitare, nella stagione estiva, iniziative di presentazione di libri, incontri con gli autori, etc..

- **pannelli / totem informativi per la valorizzazione della memoria del luogo:** si propone di installare negli spazi dell'ex caseificio alcuni pannelli o totem informativi che possano rievocare il passato dell'area e narrare attraverso testi, immagini video (rimandi QRcode) / la storia dell'ex-caseificio;
- **percorsi di educazione musicale:** nella stagione estiva, l'area polifunzionale all'aperto potrebbe essere utilizzata per lo svolgimento di laboratori musicali in cui coinvolgere tutti i cittadini;
- **laboratori di artigianato:** l'area polifunzionale all'aperto potrebbe ospitare laboratori per trasmettere alle nuove generazioni competenze / conoscenze relative alle attività artigianali locali.

Attività e interventi realizzabili in altri spazi da individuare in accordo con l'Amministrazione

Sono inoltre state individuate le seguenti proposte che potrebbero essere realizzate in altri spazi del territorio comunale:

- **Innovazione della dotazione tecnologica della biblioteca comunale:** si propone di allestire la biblioteca con strumentazioni digitali all'avanguardia.

Collaborazioni attivabili

Associazione il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia, scuola, altre realtà interessate.

C) Benessere e attività sportive

Il nuovo caseificio sarà un luogo in cui promuovere il benessere, la pratica di stili di vita sani e l'attività sportiva.

L'area che verrà ricavata a seguito degli interventi di rigenerazione si presta per essere utilizzata per lo svolgimento di alcune attività sportive all'aperto che potrebbero coinvolgere le diverse generazioni di abitanti: dai più piccoli agli anziani.

Attività e interventi proposti

Le proposte individuate riguardano:

- la realizzazione **di attività sportive all'aperto:** si propone di dotare lo spazio polifunzionale di strumenti e attrezzature, compatibili con gli spazi esistenti, che consentano la pratica di attività sportive all'aperto quali: la pallavolo, l'arrampicata, il fitness (**percorsi vita**).
- l'organizzazione di lezioni / sessioni di allenamento in comunità: durante la stagione estiva, nello spazio all'aperto potrebbero inoltre essere organizzate corsi di gruppo e sessioni di workout outdoor gestiti da professionisti del settore (ginnastica, pilates, yoga..).

Attività e interventi realizzabili in altri spazi da individuare in accordo con l'Amministrazione.

Nell'ambito sportivo sono inoltre state raccolte le seguenti proposte, che potrebbero essere realizzati in altri spazi del territorio comunale;

- **spazi attrezzati per la pratica sportiva indoor:** si propone di realizzare spazi indoor attrezzati per la pratica della pallavolo, della danza, dell'arrampicata del calcetto
- **palestra attrezzata indoor:** si propone di realizzare una palestra arredata di tutto punto sul territorio comunale
- **piscina:** si propone di creare una piscina coperta utilizzabile tutto l'anno.
- **campo di tiro con l'arco:** si propone di realizzare sul territorio comunale un apposito centro per il tiro con l'arco.

Collaborazioni attivabili

Associazione il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia, scuola, altre realtà interessate.

D) Il nuovo caseificio per valorizzare le produzioni e i saperi locali

Il nuovo caseificio sarà un luogo in cui i prodotti locali potranno trovare importanti occasioni di diffusione, valorizzazione, promozione.

Attività e interventi proposti

- **Mercatini dei prodotti locali:** si propone di organizzare periodicamente mercatini dei prodotti locali, con il coinvolgimento dei commercianti e dei produttori locali;
- **cibo da strada (fast food KM0):** durante i momenti di festa l'area pubblica polifunzionale potrebbe ospitare banchetti gastronomici che vendono cibo da strada;
- **Negozi e spazio espositivo per allevatori locali di ovini e caprini:** si propone di allestire uno spazio, disponibile per gli allevatori locali di ovini e caprini, dove presentare la propria attività, i propri prodotti e promuovere così le lavorazioni tipiche della zona.

Attività e interventi realizzabili in altri spazi da individuare in accordo con l'Amministrazione

Si sono inoltre individuate le seguenti proposte che potrebbero essere realizzate in altri spazi del territorio comunale:

- **Museo del cibo locale:** la proposta riguarda l'attivazione di uno spazio adibito a museo del cibo locale, per valorizzare le tradizioni artigianali, in particolare quella del Parmigiano Reggiano;
- **formazione e seminari:** si propone di attivare corsi di formazione e seminari sulle produzioni locali;
- **piccolo caseificio che collabori coi pastori locali:** creare un piccolo caseificio che ritiri e trasformi la produzione dei pastori locali di ovini e caprini.
- **abbigliamento:** si propone di favorire l'apertura di un nuovo negozio di abbigliamento.

- **fast food:** si propone favorire l'apertura di un ristorante fast food.
- **birrifico artigianale:** considerata la presenza di un'ottima fonte di acqua vicino al caseificio si potrebbe rivalutare l'area con un micro birrifico locale gestito da cooperative di soci lavoratori con spazio interno ed esterno per degustazione.

Collaborazioni attivabili

Associazione Il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia, scuola, altre realtà interessate.

3. Le proposte di progetti collaborativi

Le idee progettuali sono state elaborate nell'ambito di due laboratori di coprogettazione, condotti dai facilitatori di Pares, che si sono tenuti il 16 e il 30 marzo 2022 presso il PalaFiera di Palanzano.

Agli incontri, aperti all'intera comunità, hanno partecipato cittadini e referenti delle associazioni locali (Associazione Il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa).

Durante i laboratori i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno definito in modo puntuale e dettagliato le proposte di rigenerazione dell'area dell'ex caseificio emerse durante l'assemblea pubblica del 4 marzo. Il lavoro di definizione e progettazione è stato guidato dal canvas "Partecipare", uno strumento che favorisce la costruzione di progetti basati su una forte collaborazione tra amministrazione pubblica, enti del terzo settore e cittadini.

Il canvas è articolato in una serie di campi la cui compilazione permette di trasformare una proposta in un vero e proprio progetto: titolo, problemi da risolvere, l'idea in sintesi, i risultati attesi, le attività che danno contenuto al progetto, gli enti del terzo settore, il ruolo della pubblica amministrazione, comunicazione e promozione, coinvolgimento e collaborazione della comunità, localizzazione del progetto.

Il **primo incontro** è stato dedicato all'individuazione di quattro idee progettuali attraverso l'aggregazione in filoni d'intervento delle proposte emerse durante l'assemblea pubblica. Si è quindi passati alla presentazione del canvas e alla distribuzione dei partecipanti in quattro gruppi di lavoro, ognuno con il compito di trasformare in progetto una delle idee individuate.

Il **secondo incontro** si è aperto con una breve restituzione di quanto emerso da parte dei facilitatori che hanno suggerito a ciascun gruppo eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare al proprio progetto.

I partecipanti hanno quindi terminato la compilazione dei campi indicati dal canvas arrivando alla definizione dei progetti sotto descritti.

A. Insieme a Palanzano

Problemi da risolvere

Palanzano ha necessità di avere una nuova area attrezzata all'aperto in cui la comunità possa ritrovarsi e passare del tempo insieme.

L'idea in sintesi

L'idea è di creare nell'area dell'ex caseificio un luogo aggregativo adeguatamente attrezzato in cui la comunità (compresi gli ex abitanti che, numerosi, tornano nei week end e durante il periodo estivo) possa usufruire e organizzare attività ricreative e culturali di qualità.

In particolare l'area dovrebbe essere strutturata in modo tale da favorire:

- momenti conviviali (picnic, feste di compleanno, ...);
- momenti culturali e ricreativi (spettacoli teatrali e concerti);
- momenti di benessere e promozione della salute (piccole attività sportive all'aperto);
- momenti di valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche del territorio (mercatini dei prodotti tipici).

Si prevede inoltre un'azione di tutela e valorizzazione della fonte dell'acqua presente appena all'esterno dell'area.

Si prevede, infine, in un piccolo spazio al chiuso tra quelli che saranno disponibili, la predisposizione di una stanza attrezzata al disbrigo delle pratiche digitali (SPID, mail).

Le attività che danno contenuto al progetto

All'aperto:

- Installazione di panchine e tavoli da picnic;
- costruzione dello spazio ristoro con barbecue e forno a legna condivisi;
- costruzione di un anfiteatro a gradoni;
- predisposizione di un angolo fitness con strumenti adatti all'utilizzo da parte di persone appartenenti a fasce di età diverse;
- azione di valorizzazione della fonte dell'acqua;
- previsione di uno spazio dedicato ad accogliere mercatini periodici per la promozione dei prodotti del territorio.

Al chiuso:

- predisposizione di una stanza dedicata a fornire assistenza e supporto al disbrigo di pratiche digitali (SPID, mail, ...).

Infine, per favorire il raggiungimento dello spazio aggregativo in sicurezza, senza utilizzare l'auto, si prevede la realizzazione di un percorso pedonale che, passando per i vari rioni che compongono il paese, conduca sino all'area.

I risultati attesi

Attraverso il progetto ci si attende:

- l'organizzazione non episodica di eventi e iniziative ricreative e culturali;

- la creazione di un luogo di aggregazione rivolto agli abitanti, agli ex abitanti e ai visitatori che usufruiranno dell'area sosta camper che sarà realizzata nell'ex caseificio;
- il rafforzamento del senso di comunità.

Gli enti del terzo settore

Gli enti del terzo settore (si citano ad esempio: associazione Il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia) svolgeranno un ruolo fondamentale di coordinamento e programmazione delle attività e delle iniziative che saranno svolte all'interno dell'area.

Si favorirà, inoltre, il coinvolgimento delle scuole che potranno usufruire dell'area per iniziative, spettacoli e lezioni outdoor.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione comunale dovrebbe provvedere all'allestimento e alla predisposizione dell'area, nonché, con il supporto della cittadinanza, alla sua manutenzione.

Comunicazione e promozione

Si prevede la stesura di un programma mensile delle attività al fine di garantire e promuovere il raccordo tra le varie realtà coinvolte e l'utilizzo dei canali social e dei siti istituzionali per la sua diffusione.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità non sarà semplicemente fruitrice dello spazio e delle opportunità aggregative che in esso verranno realizzate, ma contribuirà:

- occupandosi, insieme all'amministrazione, della manutenzione degli arredi e degli spazi comuni;
- proponendo e organizzando attività ricreative e culturali;
- favorendo lo sviluppo dell'area quale luogo rigenerato a servizio del territorio.

Localizzazione del progetto

Spazi aperti e chiusi compresi nell'area dell'ex caseificio.

B. Creazione di un'area fitness outdoor

Problemi da risolvere

A Palanzano e nei comuni immediatamente limitrofi non è presente uno spazio attrezzato, all'aperto o al chiuso, in cui svolgere attività fisica e allenarsi. Disporre di un tale spazio permetterebbe ai cittadini già interessati di usufruirne senza la necessità di doversi spostare (problema di non poco conto soprattutto per i più giovani che ancora non possiedono un mezzo proprio) e consentirebbe anche ai cittadini potenzialmente meno coinvolti di praticare attività fisica ricavandone vantaggi per la salute e il benessere psicofisico.

L'idea in sintesi

L'idea è di creare negli spazi esterni dell'ex caseificio un'area recintata dedicata al fitness outdoor in cui collocare attrezzi in grado di soddisfare le esigenze di tutti, giovani, adulti e anziani.

Creare un'area di questo tipo produrrebbe due immediati vantaggi:

- Fisici: fare attività fisica all'aria aperta fa bene alla salute, rafforza le difese immunitarie, migliora l'umore e favorisce la concentrazione;
- Relazionali: allenarsi in compagnia non solo riduce il rischio di annoiarsi, ma favorisce l'incontro e l'interazione con altre persone.

L'area, inoltre, andrebbe a completare e ad arricchire due degli interventi che l'amministrazione comunale ha già in previsione di includere nel progetto esecutivo di rigenerazione:

- l'area sosta camper: i turisti potrebbero usufruire liberamente degli attrezzi presenti;
- gli appartamenti per soggetti fragili: si potrebbe pensare a percorsi di ginnastica dolce dedicati proprio alle persone che li andranno ad abitare.

Le attività che danno contenuto al progetto

- Installazione di attrezzi modulari sui quali svolgere esercizi fisici idonei alle esigenze delle singole persone;
- indicazione, attraverso appositi cartelli, di possibili sessioni di allenamento in modo da favorire un utilizzo corretto e adeguato degli attrezzi;
- organizzazione, nel periodo estivo, di workout outdoor gestiti da professionisti del settore;
- creazione di gruppi di allenamento spontanei.

I risultati attesi

Dal progetto ci si attende:

- la creazione di un luogo di benessere aperto a tutta la comunità;
- un aumento delle occasioni di socialità e di costruzione condivisa di iniziative e servizi;
- un miglioramento della salute della collettività.

Gli enti del terzo settore

Le associazioni attive sul territorio potrebbero contribuire in diversi modi:

- promuovendo l'area tra i propri associati;
- contribuendo all'organizzazione di eventi e iniziative finalizzate al benessere e alla salute;
- partecipando attivamente alla cura e al presidio dell'area.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione comunale dovrebbe provvedere all'installazione degli attrezzi, alla recinzione dell'area e alla sua manutenzione.

Comunicazione e promozione

La promozione e la comunicazione dovrebbero avvenire attraverso un utilizzo accurato dei social network (Instagram, facebook) in modo tale da garantire la più ampia diffusione possibile delle iniziative e delle possibili modalità di fruizione dello spazio.

Si potrebbe, inoltre, prevedere l'utilizzo dei principali servizi di messaggistica al fine di favorire lo sviluppo di gruppi spontanei di allenamento.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità potrebbe essere la vera protagonista dello spazio che lì potrebbe ritrovarsi, condividere momenti ed esperienze anche in un'ottica intergenerazionale. Inoltre, valorizzando le competenze presenti, si potrebbero attivare percorsi di allenamento specifici anche a cadenza settimanale.

Localizzazione del progetto

L'area si presta per essere collocata negli spazi esterni dell'ex caseificio o, in alternativa, in qualsiasi spazio esterno l'amministrazione ritenga di poter mettere a disposizione.

C. Parco giochi all inclusive

Problemi da risolvere

A Palanzano manca uno spazio inclusivo e accessibile che favorisca l'incontro e l'aggregazione delle fasce più giovani della popolazione con particolare riferimento ai bambini e alle bambine con disabilità.

Tale mancanza si ripercuote non solo su coloro che vivono o frequentano abitualmente il posto, ma anche sui visitatori che vi capitano occasionalmente: non vi sono infatti, ad oggi, servizi e spazi appositamente pensati e strutturati per un turismo di tipo familiare.

L'idea in sintesi

L'idea intende realizzare un'area gioco inclusiva e accessibile in cui tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità motorie e cognitive, possono giocare, muoversi e divertirsi in sicurezza interagendo tra loro e trascorrendo insieme del tempo di qualità.

Oltre ad un intervento di natura più strutturale (necessario all'installazione degli attrezzi), l'idea prevede la realizzazione di una serie di attività, condivise e gestite dalla comunità e dalle associazioni del territorio, che contribuiscono a rendere vivo lo spazio e a renderlo effettivo punto di ritrovo per i più piccoli. In particolare le attività saranno concentrate sul recupero della memoria dei giochi di una volta, sulla loro costruzione con materiali di recupero e naturali e sul loro utilizzo nell'ambito di eventi ludici dimostrativi.

Le attività che danno contenuto al progetto

- Realizzazione dell'area gioco, grazie all'installazione di attrezzi inclusivi progettati in modo tale da essere utilizzati da tutti i bambini indipendentemente dalle loro abilità motorie e/o cognitive;
- Coinvolgimento della comunità per la definizione delle attività da realizzare all'interno dell'area con particolare riferimento al recupero, alla costruzione e all'utilizzo di giochi del passato;
- Realizzazione periodica di eventi ludici e ricreativi ispirati ai giochi di una volta con l'obiettivo di coinvolgere i bambini del luogo e, contestualmente, attirare sul territorio un turismo composto da famiglie con bambini.

I risultati attesi

La nuova area gioco:

- Stimolerà la creatività, il divertimento, la fantasia e l'amicizia tra i bambini e i ragazzi;

- Contribuirà a rendere la comunità più attiva, aperta e presente;
- Sarà di richiamo per le fasce più giovani del territorio;
- Porterà ad uno sviluppo del turismo familiare;
- Contribuirà alla creazione di uno spazio inclusivo e innovativo privo di barriere architettoniche.

Gli enti del terzo settore

Le associazioni del territorio individueranno persone della comunità, anziane e giovani, che contribuiranno all'attività di costruzione e dimostrazione dei giochi in una logica di scambio intergenerazionale.

Potranno, inoltre, farsi promotrici di giornate ludiche tematiche.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione avrà il compito di reperire le risorse necessarie all'installazione dei giochi e di gestire le relative pratiche burocratiche. In collaborazione con la comunità e gli enti del terzo settore, avrà inoltre il compito di garantire la manutenzione e la cura dell'area.

Comunicazione e promozione

La promozione della nuova area sarà affidata al sito istituzionale dell'amministrazione, ai canali social da essa gestiti e sarà potenziata dal passaparola e dalla promozione che le associazioni faranno sui propri canali.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

Tutta la comunità sarà coinvolta: nella condivisione dei ricordi dei vecchi giochi, nella loro costruzione, nell'organizzazione delle giornate ludiche.

Localizzazione del progetto

Area dell'ex caseificio

D. CAG Palanzano

Problemi da risolvere

A Palanzano non vi sono attività aggregative strutturate rivolte ai minori, con particolare riferimento a quelli in età compresa tra i 14 e i 17 anni.

A ciò si aggiunge che nel comune sono presenti scuole fino alla secondaria di primo grado, alle superiori gli studenti devono spostarsi a Langhirano o Castelnuovo, dove passano gran parte del loro tempo, anche quello extrascolastico.

Il contesto palanzanese pertanto si trova a "perdere" una fascia di popolazione, quella più giovane, che, in assenza di stimoli e iniziative ad essa dedicate, preferisce rivolgersi altrove o, se impossibilitata, risulta svantaggiata rispetto ai coetanei di altri comuni.

L'idea in sintesi

L'idea riguarda la creazione a Palanzano di un centro di aggregazione giovanile dove i giovani del comune e delle frazioni che lo compongono possano ritrovarsi, passare del tempo insieme e partecipare ad attività strutturate di qualità.

Le attività che danno contenuto al progetto

Nell'ambito del centro saranno organizzati:

- Attività di pre e post scuola;
- Laboratori didattici su varie tematiche (fotografia, falegnameria, web radio, cucina);
- Attività ludiche (giochi da tavolo, giochi di ruolo, videogiochi, gioco informale - calcio balilla, ping pong);
- Spettacoli e concerti.

Lo spazio dovrà favorire anche l'aggregazione non strutturata, in esso i ragazzi e le ragazze troveranno un luogo dove passare del tempo insieme, divertendosi, leggendo e giocando.

Lo spazio sarà a disposizione delle famiglie per feste di compleanno e altri momenti conviviali.

I risultati attesi

Grazie al progetto i giovani:

- passeranno più tempo nel loro comune agevolando anche le famiglie che oggi sono costrette a dedicare molto del loro tempo all'accompagnamento dei figli presso altri comuni per lo svolgimento di attività sportive e ricreative;
- svilupperanno un senso di comunità più forte;
- creeranno legami di qualità con i loro coetanei.

Gli enti del terzo settore

Contribuiranno alla programmazione delle attività e al loro coordinamento.

Gli enti che potranno essere coinvolti fin da subito sono: Associazione il Faggio, Gruppo Alpini, Croce Rossa, Parrocchia e, tra le istituzioni, la scuola.

La gestione vera e propria dovrebbe essere invece affidata ad un educatore esperto, grazie, ad esempio, ad una convenzione con una cooperativa di servizi educativi.

Il ruolo della pubblica amministrazione

L'amministrazione potrebbe occuparsi del recupero delle risorse necessarie e della predisposizione dello spazio. All'amministrazione, inoltre, spetterebbe il compito di individuare, tramite le modalità previste dalla normativa vigente, una cooperativa cui affidare la gestione operativa dello spazio.

Comunicazione e promozione

Sarà attivato un profilo Facebook e Instagram dedicato. Sarà introdotta una pagina CAG nel sito del Comune.

Coinvolgimento e collaborazione della comunità

La comunità potrebbe essere coinvolta sia come semplice beneficiaria delle attività e dei servizi proposti, sia come soggetto attivo grazie al quale sperimentare e realizzare iniziative e laboratori specifici valorizzando le competenze in essa presenti (falegname, cuoca, fabbro, esperto di web e gestione social,)

Localizzazione del progetto

L'idea necessita di uno spazio al chiuso (ipotesi Palafiera) e all'aperto (ipotesi: area ex caseificio).

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP].

L'Amministrazione comunale deve inviare alla Regione entro il 5 settembre 2022 il progetto esecutivo per la rigenerazione del Caseificio Sociale.

Il piano potrà recepire parte delle proposte contenute nel presente documento.

Nella pubblicazione del progetto esecutivo saranno evidenziate le proposte recepite.

L'amministrazione sta inoltre valutando l'adozione del Regolamento comunale per l'amministrazione condivisa dei Beni Comuni, sulla base del quale potranno essere attivati patti di collaborazione per la gestione collaborativa di alcuni degli interventi contenuti in questo documento, inclusi quelli che non saranno realizzati nell'area dell'ex caseificio.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione. Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare, indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

Il Tavolo di Negoziazione monitora l'attuazione degli interventi che saranno recepiti dal progetto esecutivo per la rigenerazione del caseificio. Monitora, inoltre, gli eventuali patti di collaborazione che potranno essere attivati a seguito dell'adozione del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

Una volta definito il contratto di rigenerazione urbana con la Regione e la successiva approvazione del progetto con la concessione delle risorse (entro il 30/10/2022), ne sarà data comunicazione pubblica per la condivisione dei contenuti e delle strategie di attuazione delle proposte recepite.

Al termine dell'opera di ristrutturazione dell'area, il Tavolo di Negoziazione valuta semestralmente lo stato di attuazione di quanto previsto dal piano e monitora l'attivazione dei patti di collaborazione.

Gli esiti di tale valutazione saranno condivisi con comunicazione (sul sito del Comune, on line) e se nel caso in un incontro pubblico.